



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**C.I. GIULIO**  
**ESAME DI STATO 2022 - 2023**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE V SEZ. D –**  
**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO -**  
**INDIRIZZO TURISMO**

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Redatto il: 15/05/2023

Affisso all'albo il: 15/05/2023



## **INDICE**

### INTRODUZIONE:

#### I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici
- 3) Competenze del Diplomato dell'Istituto Tecnico per il turismo

#### II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti

#### III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti

1. Presentazione della classe
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo della classe
  - 3.1 Stabilità Docenti
  - 3.2 Quadro orario
  - 3.3 Livelli comuni di valutazione
  - 3.4 Simulazione prove d'esame
  - 3.5 Griglia di valutazione della prima prova
  - 3.6 Griglia di valutazione della seconda prova
  - 3.7 Griglia valutazione orale
4. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF
  - 4.1 Percorsi interdisciplinari
  - 4.2 Percorsi di Educazione civica
  - 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (solo per le classi sezione DIURNO)
  - 4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa
5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

#### INDICARE LE MATERIE DEL CDC :

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

MATEMATICA

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

GEOGRAFIA TURISTICA

ARTE E TERRITORIO

EDUCAZIONE CIVICA

#### 6. Allegati

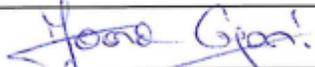
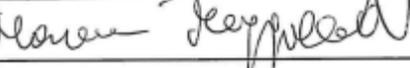
- 6.1 *Simulazioni prima prova d'esame*
- 6.2 *Simulazione seconda prova d'esame*



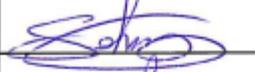
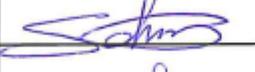
Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)

**FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5DS**

MATERIE	FIRME
ITALIANO	
STORIA	
MATEMATICA	
LINGUA INGLESE	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
ARTE E TERRITORIO	
GEOGRAFIA TURISTICA	
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	

**FOGLIO FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE 5DS**

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO		Sora Pluchin
STORIA		Sora Pluchin
MATEMATICA		Sora Pluchin
LINGUA INGLESE		Sora Pluchin
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE		Sora Pluchin
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO		Sora Pluchin
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA		Sora Pluchin
ARTE E TERRITORIO		Sora Pluchin
GEOGRAFIA TURISTICA		Sora Pluchin
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI		Sora Pluchin



## I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO – Indirizzo tecnico settore Turismo

### 1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Dal “Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP) (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)”:

“Il Secondo ciclo di Istruzione e Formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

**Nello specifico, i percorsi degli Istituti Tecnici, a cui appartiene l'indirizzo Turismo, “...sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.”**

“Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato del turismo e affronta lo studio dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, la normativa del settore, la geografia, la tecnica turistica, la storia dell'arte e ben tre lingue. Poiché si tratta di un settore in forte evoluzione strutturale, le discipline studiate riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che quindi vanno sempre letti nel loro insieme.

Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione si svolgono nel triennio con organici specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate il motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e all'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi specifici di settore riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il corso, di durata quinquennale, fornisce una solida cultura di base riferibile alle competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche spendibili in contesti di lavoro e di studio. Si sapranno muovere autonomamente e in ambiti in continua innovazione. Le figure professionali formate dal corso sono in grado di svolgere sia compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici manifestazioni della fruizione turistica, sia di promuovere, organizzare, gestire autonomamente imprese turistiche pubbliche e private.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato potrà inserirsi presso le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio, Tour Operator e strutture ricettive alberghiere.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i Corsi Universitari, con particolare riferimento ai corsi di Laurea in Economia e Management, Scienze del turismo, Mediazione Culturale e lingue

### 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

(dall'ALLEGATO A DEL 04/02/2010):

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI:

“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:



- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario."

### **3) Competenze del Diplomato in Istituto Tecnico settore economico – indirizzo "Turismo"**

*(dall'"ALLEGATO B. INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO"):*

Il Diplomato in "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, della normativa del settore di riferimento, dei sistemi e processi dell'impresa turistica, della storia dell'arte, della geografia nazionale e internazionale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche in modo da operare in ambiti turistici di varia natura: agenzie turistiche, tour operator, ecc. al fine di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili propri dell'impresa turistica;
- redigere un itinerario di viaggio;
- gestire adempimenti di front office;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di accoglienza e gestione del cliente;



- collaborare alle trattative per l'acquisto di un pacchetto turistico collaborare all'organizzazione di un pacchetto turistico

## **II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI**

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo
- Esprimere il proprio pensiero in modo adeguato al contesto, imparando a confrontarsi con le opinioni altrui
- Comportarsi in modo tollerante, rispettoso ed inclusivo, anche nel rispetto delle diverse origini culturali
- Collaborare tra compagni e con gli insegnanti per risolvere situazioni critiche, autocorreggendo il proprio comportamento
- Rispettare le regole fissate dall'istituzione scolastica, tra cui le norme di sicurezza, sanitarie e quelle relative all'uso di strumenti ed attrezzature
- Rispettare le regole del gruppo classe

## **III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI**

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conseguimento di adeguate e autonome capacità di apprendimento e di studio, anche in riferimento alla propria organizzazione personale
- Conseguimento di corrette conoscenze e competenze linguistiche, diversificate per ogni contesto e specifiche in base alle diverse discipline
- Capacità di cogliere le relazioni tra le diverse discipline
- Acquisizione di abilità spendibili in situazioni concrete
- Consapevolezza dell'importanza di informarsi su fatti, eventi e fenomeni, locali e internazionali
- Acquisizione di una adeguata metodologia di documentazione del proprio lavoro
- Capacità di osservare i propri processi di apprendimento, con autovalutazione di risultati ed elementi da migliorare
- Maturità nel gestire i vari stimoli che arrivano da insegnanti e compagni

### **1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti**

#### **Carriera scolastica.**

La classe 5D serale è costituita da 13 allievi tutti maggiorenni; la maggioranza dei quali provenienti dalla 3-4 Ds dello scorso anno scolastico.

Il percorso scolastico degli allievi, nelle singole discipline, è stato frammentario e discontinuo; alcuni docenti sono stati costretti a variare la programmazione per andare incontro alle peculiarità degli studenti (scarsa frequenza, tempi di attenzione brevissimi, disinteresse, mancanza di studio).

Per uno degli allievi, certificato con un disturbo DSA, il c.d.c. ha adeguatamente predisposto il PDP, con le relative misure compensative.

#### **Frequenza – partecipazione.**

Il gruppo classe nel complesso ha frequentato in maniera incostante con percentuali di assenza molto elevate tali da superare la soglia minima richiesta per legge. Spesso alcuni docenti si sono ritrovati in classe con uno/due allievi a lezione. Solo sparuti studenti hanno mantenuto una certa regolarità di frequenza, riuscendo a conciliare gli impegni lavorativi con le attività didattiche.

La partecipazione, nel complesso, è stata scarsa; solo in alcuni casi è stata adeguata e sufficiente. Spesso i ragazzi hanno mostrato apatia e disinteresse per qualunque attività venga loro proposta.

La maggior parte degli allievi, d'altro canto, spesso non ha rispettato le scadenze concordate con i docenti riguardo la verifica degli apprendimenti, evidenziando scarsa autonomia nell'organizzare la propria attività didattica.

#### **Risultati raggiunti:**

A livello di valutazioni, solo alcuni studenti hanno raggiunto risultati più che sufficienti in quasi tutte le discipline del percorso scolastico. Nel complesso la classe non ha raggiunto la sufficienza in più materie. In alcuni casi gli studenti non hanno conseguito neanche un voto in una o più discipline.

Pertanto, alcuni allievi non sono sempre riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.



## 2. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia
GJONI JOANA	ITALIANO
GJONI JOANA	STORIA
MAGGIALETTI MARINA	INGLESE
BERTOLINI BARBARA	FRANCESE
DE VIRGILIS BERNARDINO	MATEMATICA
COLLETTI AGOSTINO	SPAGNOLO
CABITZA ALESSANDRO	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
COCCA SONIA MARIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
DIMARTINO JESSICA	GEOGRAFIA TURISTICA
ABISSINO GERALDINE	ARTE E TERRITORIO

## 3. Profilo della classe

### 3.1 Stabilità Docenti

Materia	Docenti 2° Periodo (3° e 4° anno)		Docenti 3° Periodo (5° anno)
ITALIANO	GIORGIA RISTA	GIORGIA RISTA	GJONI JOANA
STORIA	GIORGIA RISTA	GIORGIA RISTA	GJONI JOANA
INGLESE	VITIELLO GIUSEPPINA	VITIELLO G	MAGGIALETTI MARINA
FRANCESE	LO FERMO LUIGI	LO FERMO LUIGI	BERTOLINI BARBARA
SPAGNOLO	MARINO VINCENZO	MARINO VINCENZO	COLLETTI AGOSTINO
MATEMATICA	DI FOGGIA STEFANIA	DI FOGGIA STEFANIA	DE VIRGILIS BERNARDINO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	CASA' PIERLUCA	CASA' PIERLUCA	CABITZA ALESSANDRO
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	COCCA SONIA MARIA	COCCA SONIA MARIA	COCCA SONIA MARIA
GEOGRAFIA TURISTICA	MISTRETTA DANIELA	MISTRETTA DANIELA	DIMARTINO JESSICA
ARTE E TERRITORIO	VICECONTE MARIA	VICECONTE MARIA	ABISSINO GERALDINE

### 3.2 Quadro orario

Materia	N° Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	1+1
INGLESE	2+1
FRANCESE	3
SPAGNOLO	2
MATEMATICA	3
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	2+1
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	2+1
GEOGRAFIA TURISTICA	2
ARTE E TERRITORIO	2

### 3.3 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure

### Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	In itinere	Tutte le materie

### 3.4 Simulazioni prove d'esame

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova	Turno
5	Tip. A. B e C	ITALIANO	5/4/2023	scritto	1°
5	Tip. A. B e C	ITALIANO	15/5/2023	scritto	2°
5	Parte 1 - Creazione di un pacchetto turistico venduto tramite ADV con determinazione del prezzo.  Parte 2 - Due argomenti a scelta tra: - Break even analysis - Direct Costing - Swot - Qualit	DISCIPLINE . TUR. ed AZIENDALI	27/3/2023	scritto	1°
5	Parte 1 - Creazione di un Business plan con determinazione dei prospetti economico-finanziari  Parte 2 - Due argomenti a scelta tra: - Break even analysis - Full Costing - Budget economico - Fasi del ciclo di creazione del pacchetto Turistico	DISCIPLINE . TUR. ed AZIENDALI	16/05/2023	scritto	2°

### 3.5 Griglia di valutazione prima prova

**I.I.S. GIULIO TORINO**

**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI a.s. 2022-2023**

#### Tipo A

INDICATORI GENERALI			
Ideaazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	0-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	8-10	

Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	0-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);  Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	0-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	0-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			

<b>INDICATORI TIP. A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati. Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. Consegne e vincoli pienamente rispettati	0-4 5-7 8-10	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore. Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore. Temi principali pienamente compresi.	0-4 5-7 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente. Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata. Analisi approfondita dello stile dell'autore.	0-4 5-7 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata. Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	0-4 5-7 8-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. A</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB:** *Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).*

### Tipo B

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideaione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	0-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	0-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);  Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	0-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	0-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			

<b>INDICATORI TIP. B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi adeguati.	14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	9-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. B</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB:** *Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).*

**TIPO C:**

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideaione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	0-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	0-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);  Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	0-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	0-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			



<b>INDICATORI TIP. C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata.	1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace.	9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace.	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	1-8	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	9-13	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	9-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. C</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB:** *Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).*

**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES (PDP) a.s. 2022-2023**

**Tipo A**

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);  Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	

<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>	
-----------------------------------------	--

<b>INDICATORI TIP. A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	1-8	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	9-13	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	14-15	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	0-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	1-2	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	3-4	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	5	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	0-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. A</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).**

**Tipo A**

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);  Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			





<b>INDICATORI TIP. B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	9-10	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. B</b>			
<b>TOTALE DELLA PROVA</b>			

**NB:** *Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).*

### Tipo C

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);  Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	14-15	



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
<b>TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE</b>			

<b>INDICATORI TIP. C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata.	1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace.	9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace.	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	1-5	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	6-9	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	9-13	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	14-15	
<b>TOTALE INDICATORI TIP. C</b>			



---

<b>TOTALE DELLA PROVA</b>	
---------------------------	--

**NB:** *Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).*

### 3.6 Griglia di valutazione seconda prova

#### GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI 2022/23

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA</b>		
<b>Indicatori di prestazione</b>	<b>Descrittori di livello di prestazione</b>	<b>Punteggio</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	<b>Intermedio:</b> Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	<b>Base:</b> Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	<b>Base non raggiunto:</b> Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	8
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	<b>Base:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	<b>Base:</b> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2



Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	<b>Intermedio:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	<b>Base:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
		TOT. /20



**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES a.s. 2022-2023**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA per BES</b>		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	<b>Intermedio:</b> Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	<b>Base:</b> Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	<b>Base non raggiunto:</b> Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa tutti i punti della traccia in modo corretto dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	8
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo corretto e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	6-7
	<b>Base:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	5
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, e completa e rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	<b>Base:</b> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	<b>Intermedio:</b> Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2



---

	<b>Base:</b> Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
	Punteggio totale della prova	/20

### 3.6 Griglia di valutazione colloquio

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche	2	



lingua straniera		tecnico e settoriale, vario e articolato		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

#### 4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

##### 4.1 Percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
CLIL ARTE	Aprile e maggio	Arte e Territorio Inglese	Materiali multimediali Libri di testo Approfondimenti forniti dalle insegnanti
MARKETING	Tutto l'anno scolastico	Discipline Turistiche e Aziendali Inglese	Materiali multimediali Libri di testo Approfondimenti forniti dalle insegnanti



## 4.2 Percorsi Educazione Civica

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>Diritto</b>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana: cenni storici.</li> <li>• Il Referendum Istituzionale del 2 Giugno 1946</li> <li>• Struttura e caratteri della Costituzione</li> </ul>
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>Arte</b>	4	Unesco : convenzione per la protezione del patrimonio mondiale
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>Diritto</b>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e caratteri della Costituzione</li> <li>• Analisi dei principi fondamentali</li> <li>• Diritti e doveri dei cittadini (analisi ed approfondimenti sui singoli articoli)</li> <li>• Ordinamento della Repubblica: elezione o nomina, struttura, composizione, poteri e durata in carica degli Organi Costituzionali</li> </ul>
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>Italiano e Storia</b>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Democrazia e cittadinanza</li> <li>• Il dibattito <i>ius sanguinis/ius soli</i></li> <li>• Il cammino dei diritti umani: uguaglianza di genere</li> </ul>
INCLUSIONE E ACCOGLIENZA	<b>Italiano e Storia</b>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La diffusione del pregiudizio in Italia: un inserto sulla Shoah</li> </ul>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Spagnolo</b>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Objetivo 11 de la agenda 2030.</li> <li>• Ecologistas para salir adelante: La comunidad de las reciclandantes.</li> </ul>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Spagnolo</b>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Objetivo 5 de la agenda 2030.</li> <li>• La mujer de las dos Españas y en la Guerra civil</li> <li>• El ideal femenino del Franquismo</li> <li>• Situación actual y la Ley de igualdad de 2007.</li> </ul>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Inglese</b>	2	Sustainable Tourism to fight climate change
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Inglese</b>	2	Gender Equality and women empowerment
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Francese</b>	2	La France face au changement climatique
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>Francese</b>	2	Justice sociale et droits (Abolition de la peine de mort)
Risultati	Nonostante la scarsa e frammentaria frequenza della maggior parte degli studenti, gli argomenti di educazione civica sono stati trattati in modo soddisfacente. Solo alcuni allievi hanno dimostrato un interesse ed un impegno discreto.		



**4.3 Percorsi PCTO ( SOLO PER LE CLASSI DELLA SEZIONE DEL DIURNO)**

<b>Progetto:</b>	
<b>Descrizione attività</b>	
<b>Docenti coinvolti</b>	
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	
<b>N° ore</b>	

**4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)**

Descrizione Percorso PCTO	Struttura	Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese
<b>Terzo anno</b>		
<b>Quarto anno</b>		
<b>Quinto anno</b>		
visita guidata in lingua francese alla mostra fotografica di Robert Doisneau	Museo Camera di Torino	



---

**5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione**

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

MATEMATICA

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

GEOGRAFIA TURISTICA

ARTE E TERRITORIO

EDUCAZIONE CIVICA



<b>Disciplina</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Docente</b>	Joana Gjoni
<b>Libro di testo</b>	<i>Letteratura viva</i> vol. 1 e 2 di Sambugar Marta e Sala Gabriella (La Nuova Italia Editrice)
<b>Relazione</b>	L'iniziale programmazione didattica ha dovuto subire numerose modifiche e soprattutto sostanziali tagli durante l'anno scolastico. Scelta pressoché obbligata, vista la mancata partecipazione degli allievi, che hanno accumulato un notevole numero di assenze, nonché il loro quasi totale disinteresse e scarso impegno in qualsiasi attività a loro proposta. Si precisa inoltre che nessuno degli studenti ha mai avuto né utilizzato i libri di testo; si è reso pertanto obbligatorio fornire loro delle dispense a cura del docente. Nonostante le condizioni non ottimali e seppure con notevoli modifiche, la programmazione è stata portata a termine, ma senza risultati soddisfacenti. Se non pochissime eccezioni, la classe nel suo complesso non ha raggiunto i livelli minimi previsti, sia nella produzione orale sia in quella scritta.

<b>Modulo 1</b>	<b>L'età del realismo in letteratura: dal Naturalismo al Verismo</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	Settembre - Ottobre e metà novembre
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;</li> <li>❖ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria;</li> <li>❖ Conoscere il contesto storico-culturale del Novecento;</li> <li>❖ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;</li> <li>❖ Saper comprendere e decodificare un testo letterario, contestualizzandolo;</li> <li>❖ Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame.</li> </ul>	
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Positivismo;</li> <li>● Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Verismo;</li> <li>● Le principali differenze tra Naturalismo francese e Verismo italiano;</li> <li>● Le caratteristiche della prosa italiana;</li> <li>● I principali autori e tematiche del Verismo italiano.</li> <li>● I principali autori del periodo: Giovanni Verga</li> <li>● Lettura integrale, analisi e commento de "La Lupa" e "Rosso Malpelo"</li> </ul>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	
<b>Modulo 2</b>	<b>La letteratura decadente</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	Metà novembre; Dicembre; Gennaio e parte di Febbraio
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;</li> <li>❖ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria;</li> <li>❖ Conoscere il contesto storicoculturale del Novecento;</li> <li>❖ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;</li> <li>❖ Saper comprendere e decodificare un testo letterario, contestualizzandolo;</li> <li>❖ Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame.</li> </ul>	
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La crisi del Positivismo;</li> <li>● Il Decadentismo: coordinate storiche e letterarie, le principali tematiche;</li> <li>● Le varie declinazioni del Decadentismo: il simbolismo, l'estetismo;</li> <li>● I principali autori del periodo: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli.</li> <li>● Lettura, analisi e commento de "La pioggia nel pineto" e "X Agosto".</li> </ul>	



Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo comunicativo</li> <li>• Metodo induttivo</li> <li>• Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>• Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	
<b>Modulo 3</b>	<b>L'età dell'irrazionalismo</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;</li> <li>❖ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria;</li> <li>❖ Conoscere il contesto storicoculturale del Novecento;</li> <li>❖ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;,,</li> <li>❖ Saper comprendere e decodificare un testo letterario, contestualizzandolo;</li> <li>❖ Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame.</li> </ul>	Metà Febbraio; Marzo e metà Aprile
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'irrazionalismo e la sua influenza sulla cultura e la letteratura;</li> <li>• La nascita del "romanzo della crisi", principali caratteristiche stilistiche e tematiche del romanzo del '900</li> <li>• I principali autori del periodo: Italo Svevo, Luigi Pirandello</li> <li>• Lettura e commento di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal"</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo comunicativo</li> <li>• Metodo induttivo</li> <li>• Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>• Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	
<b>Modulo 4</b>	<b>La letteratura tra le due guerre mondiali</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;</li> <li>❖ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria;</li> <li>❖ Conoscere il contesto storico-culturale del Novecento;</li> <li>❖ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;,,</li> <li>❖ Saper comprendere e decodificare un testo letterario, contestualizzandolo;</li> <li>❖ Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame.</li> </ul>	Metà Aprile e metà maggio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'importanza delle riviste nel dibattito culturale del primo dopoguerra;</li> <li>• Le Avanguardie storiche;</li> <li>• Il Futurismo di Marinetti;</li> <li>• La poesia ermetica.</li> <li>• I principali autori del periodo: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale;</li> <li>• Montale: lettura, analisi e commento de "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Ho sceso, dandoti il braccio";</li> <li>• Ungaretti: lettura, analisi e commento de "Soldati"; "San Martino del Carso"</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo comunicativo</li> <li>• Metodo induttivo</li> <li>• Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>• Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	



<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.</p>		
<b>Modulo 5</b>	<b>La letteratura del secondo Novecento</b>		Tempi
<b>Modalità</b>		<p>Presenza</p>	<p>Da metà maggio fino al termine delle attività</p>
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;</li> <li>❖ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria;</li> <li>❖ Conoscere il contesto storico-culturale del Novecento;</li> <li>❖ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano;</li> <li>❖ Saper comprendere e decodificare un testo letterario, contestualizzandolo;</li> <li>❖ Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame.</li> </ul>		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Quadro generale del secondo dopoguerra;</li> <li>● La letteratura della Shoah e della Resistenza;</li> <li>● Primo Levi</li> <li>● Lettura, analisi e commento di “Shemà”</li> </ul>		
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>		
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.</p>		



<b>Disciplina</b>	<b>STORIA</b>
<b>Docente</b>	Joana Gjoni
<b>Libro di testo</b>	<i>Storia aperta</i> di Leone Alba Rosa e Casalegno Giovanni (Sansoni per la Scuola)
<b>Relazione</b>	L'iniziale programmazione didattica ha dovuto subire numerose modifiche e soprattutto sostanziali tagli durante l'anno scolastico. Scelta pressoché obbligata, vista la mancata partecipazione degli allievi, che hanno accumulato un notevole numero di assenze, nonché il loro quasi totale disinteresse e scarso impegno in qualsiasi attività a loro proposta. Si precisa inoltre che nessuno degli studenti ha mai avuto né utilizzato i libri di testo; si è reso pertanto obbligatorio fornire loro delle dispense a cura del docente. Nonostante le condizioni non ottimali e seppure con notevoli modifiche, la programmazione è stata portata a termine, ma senza risultati soddisfacenti. Se non pochissime eccezioni, la classe nel suo complesso non ha raggiunto i livelli minimi previsti, sia nella produzione orale sia in quella scritta.

<b>Modulo 1</b>	<b>La nascita della società di massa</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	Da Settem bre a fine Febbrai o
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</li> <li>❖ Individuare i nessi causali tra fenomeni storici;</li> <li>❖ Riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi;</li> <li>❖ Riesposizione dei contenuti mediante un linguaggio semplice ma appropriato;</li> <li>❖ Riflessione, almeno generica, sulle tematiche proposte</li> </ul>	
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Masse e potere: le conseguenze economiche e sociali della seconda rivoluzione industriale;</li> <li>● Lo scenario europeo di inizio secolo:</li> <li>● Il colonialismo e la fine del governo Depretis;</li> <li>● L'Italia liberale: da Crispi a Saracco;</li> <li>● L'età giolittiana</li> <li>● Le tensioni imperiali fra le principali potenze europee: la delicata situazione dei Balcani e la crisi dell'Impero ottomano;</li> <li>● La prima guerra mondiale</li> <li>● Il delicato dopoguerra</li> </ul>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifiche prevalentemente orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	
<b>Modulo 2</b>	<b>I grandi totalitarismi</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	Da Marzo a metà Maggio
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</li> <li>❖ Individuare i nessi causali tra fenomeni storici;</li> <li>❖ Riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi;</li> <li>❖ Riesposizione dei contenuti mediante un linguaggio semplice ma appropriato;</li> <li>❖ Riflessione, almeno generica, sulle tematiche proposte</li> </ul>	
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I grandi totalitarismi: motivazioni alla base dell'avvento del Fascismo e del Nazismo;</li> <li>● Confronto tra i due regimi e le loro caratteristiche;</li> <li>● L'URSS di Stalin;</li> <li>● L'Europa e il mondo tra le due guerre mondiali: l'alternativa democratica degli Stati Uniti;</li> <li>● La crisi del 1929 e le conseguenze europee: il fascismo in Europa;</li> <li>● Le motivazioni alla base del secondo conflitto mondiale;</li> <li>● La Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze;</li> <li>● La Resistenza in Italia e in Europa.</li> </ul>	



Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche prevalentemente orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	
<b>Modulo 3</b>	<b>Dal secondo dopoguerra al '68</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</li> <li>❖ Individuare i nessi causali tra fenomeni storici;</li> <li>❖ Riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi;</li> <li>❖ Riesposizione dei contenuti mediante un linguaggio semplice ma appropriato;</li> <li>❖ Riflessione, almeno generica, sulle tematiche proposte</li> </ul>	Da metà Maggio al termine delle attività
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La cittadinanza democratica: il nuovo mondo, tra bipolarismo e decolonizzazione;</li> <li>● Il lungo dopoguerra tra Stati Uniti e Unione Sovietica;</li> <li>● La divisione dell'Europa e la cortina di ferro;</li> <li>● L'Italia tra gli anni '70 e '80, gli anni di piombo.</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Esercitazioni sulle varie tipologie di produzioni scritte</li> <li>● Dispense fornite dal docente; classroom; video/film</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche prevalentemente orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	



<b>Disciplina</b>	<b>FRANCESE</b>
<b>Docente</b>	BERTOLINI BARBARA
<b>Libro di testo</b>	<p><b>Tourisme en action</b> autore: Domitille Hatuel edizioni: Pierre Bordas &amp; fils-ELI.</p> <p><b>C'est chez nous !</b> autori: Céline Himber &amp; Fabienne Gallion edizioni: Hachette</p>
<b>Relazione</b>	<p>La programmazione didattica ha dovuto subire numerose modifiche e tagli durante l'anno scolastico. Tale scelta si è resa necessaria vista la mancata partecipazione degli allievi, che hanno accumulato un notevole numero di assenze, nonché il loro quasi totale disinteresse e scarso impegno in qualsiasi attività a loro proposta. Si precisa inoltre che quasi nessuno degli studenti ha rispettato le scadenze e le consegne delle attività a casa proposte, nemmeno in vista delle interrogazioni. La scarsa partecipazione ed il grande disinteresse hanno inevitabilmente influenzato il dialogo pedagogico, per il quale si è dovuto quasi sempre optare per lezioni frontali, vista la complessità di predisporre lavori di gruppo in ottica di cooperative learning. Nonostante le condizioni non ottimali, la programmazione è stata portata a termine, ma senza risultati soddisfacenti. Se non pochissime eccezioni, la classe nel suo complesso non ha raggiunto i livelli minimi previsti, sia nella produzione orale sia in quella scritta. Oltretutto il gruppo classe presentava sin dall'inizio dell'anno grande disomogeneità per quanto concerne la conoscenza della lingua francese, problematica dovuta anche alla programmazione troppo essenziale dello scorso anno. Si è ritenuto imprescindibile prevedere un percorso di recupero e di vero e proprio studio ex novo, di alcuni argomenti fondamentali della grammatica della lingua francese, come pronomi personali soggetto, verbo essere e avere, strutture verbali del presente, passato, futuro e condizionale, pronuncia e sintassi, per permettere agli studenti di acquisire gli strumenti basilari per esprimersi, comunicare e comprendere. Ad ogni modo le lacune sono state solo in parte colmate, anche per l'elevata disfrequenza della maggior parte degli studenti. Pertanto, il livello complessivo è al di sotto di quello previsto dalle Linee guida.</p>

<b>Modulo 1</b>	<b>Grammaire (révision)</b>	<b>Tempi</b>						
<b>Modalità</b>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Presenza</td> </tr> <tr> <td></td> <td>DAD</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Mista</td> </tr> </table>	X	Presenza		DAD		Mista	sett/ott/ nov
X	Presenza							
	DAD							
	Mista							
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<b>Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali.</b>							
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● le verbe avoir</li> <li>● le verbe être</li> <li>● les verbes réguliers</li> <li>● les verbes réguliers avec des particularités</li> <li>● les verbes irréguliers</li> <li>● les verbes aller/venir</li> <li>● les pronoms relatifs qui, que, où e dont</li> <li>● le passé composé avec avoir</li> <li>● le passé composé avec être</li> <li>● le participe passé</li> <li>● l'accord du participe passé</li> <li>● Le futur</li> <li>● l'imparfait</li> <li>● c'est/il est</li> <li>● les pronoms en/y</li> <li>● les gallicismes</li> <li>● conditionnel (présent et passé)</li> <li>● l'heure et la date</li> <li>● il faut</li> <li>● les pronoms interrogatifs</li> <li>● l'alphabet</li> </ul>							



	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Phonétique (révision) :             <ul style="list-style-type: none"> <li>- les sons nasales</li> <li>- les diphthongs</li> <li>- la liaison</li> <li>- les accents</li> </ul> </li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	In presenza: lezione frontale e partecipata. Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico. -Esercitazioni - Libro di testo	

<b>Modulo 2</b>	<b>Le Tourisme et ses différentes formes</b>		<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	dic/genn
		DAD	
		Mista	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<b>Conoscere la lingua di settore e saper presentare le caratteristiche dell'attività turistica in Italia e in Francia. Conoscere la lingua di settore e saper presentare le caratteristiche dei vari tipi di turismo analizzati</b>		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Qu'est-ce que le tourisme?</li> <li>● Le tourisme en France</li> <li>● Le tourisme en Italie</li> <li>● Les entreprises touristiques</li> <li>● Les agences de voyages</li> <li>● Le tourisme balnéaire</li> <li>● Le tourisme de santé</li> <li>● Le thermalisme</li> <li>● La thalassothérapie</li> <li>● La balnéothérapie</li> </ul>		
Metodologia e Strumenti didattici	In presenza: lezione frontale e partecipata. Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico		

<b>Modulo 3</b>	<b>Les types d'hébergement</b>	<i>Tempi</i>
-----------------	--------------------------------	--------------



<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	febbraio
		DAD	
		Mista	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<b>Conoscere le caratteristiche sommarie di un hotel; saperlo presentare ai turisti descrivendone l'ubicazione, la struttura, le attrezzature e i servizi prestati, pur partendo da cenni sommari.</b>		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'hôtellerie                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le classement</li> <li>- L'attribution de labels</li> <li>- Les chaînes hôtelières</li> </ul> </li> <li>• Présentation d'un hotel                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'accueil</li> <li>- L'hébergement</li> <li>- Les services</li> <li>- Le personnel</li> </ul> </li> <li>• Savoir présenter un hotel                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- La communication touristique: écrire un mail pour réserver un hotel</li> </ul> </li> </ul>		
Metodologia e Strumenti didattici	In presenza: lezione frontale e partecipata.  Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico.		

<b>Modulo 4</b>	<b>Itinéraires hors de la France</b>		<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	marzo/ aprile/maggio
		DAD	
		Mista	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<b>Conoscenza e studio dei paesi e delle aree geografiche francofone del mondo, con particolare attenzione alla cultura e alle tradizioni locali. Avere un quadro del mondo francofono anche da un punto di vista di attrazioni turistiche.</b>		



Contenuti	<ul style="list-style-type: none"><li>● LA FRANCOPHONIE<ul style="list-style-type: none"><li>- La France d'outre-mer</li><li>- Les DROM</li><li>- Les POM/COM</li><li>- La Polynésie Française</li><li>- Analyse d'une oeuvre de Gauguin</li></ul></li> <li>● LA BELGIQUE<ul style="list-style-type: none"><li>● l'essentiel pour les clients:<ul style="list-style-type: none"><li>- un peu de géographie</li><li>- un peu d'histoire</li></ul></li><li>● que voir, que faire:<ul style="list-style-type: none"><li>- les styles architecturaux</li><li>● à la découverte de la ville:<ul style="list-style-type: none"><li>- Bruxelles</li><li>- Bruges</li><li>- Gand</li><li>- Spa</li></ul></li></ul></li><li>● guide pratique:<ul style="list-style-type: none"><li>- comment venir en Belgique</li><li>- l'artisanat</li><li>- les produits</li><li>- la cuisine</li><li>- les fêtes et traditions</li></ul></li></ul></li> <li>● LES ANTILLES<ul style="list-style-type: none"><li>● l'essentiel pour les clients<ul style="list-style-type: none"><li>- un peu de géographie</li><li>- un peu d'histoire</li></ul></li><li>● que voir, que faire:<ul style="list-style-type: none"><li>- en Guadeloupe</li><li>- en Martinique</li></ul></li><li>● à la découverte des villes:<ul style="list-style-type: none"><li>- Pointe-à-Pitre</li><li>- Fort de France</li></ul></li><li>● guide pratique:<ul style="list-style-type: none"><li>- comment venir</li><li>- l'artisanat</li><li>- les produits</li><li>- la cuisine</li><li>- les fêtes et traditions</li></ul></li></ul></li> <li>LA REUNION<ul style="list-style-type: none"><li>● l'essentiel pour les clients:<ul style="list-style-type: none"><li>- un peu de géographie</li><li>- un peu d'histoire</li><li>- ● que voir, que faire</li><li>- l'artisanat</li><li>- les produits</li><li>- la cuisine</li><li>- les fêtes et traditions</li></ul></li></ul></li> <li>LE QUEBEC<ul style="list-style-type: none"><li>● l'essentiel pour les clients<ul style="list-style-type: none"><li>- un peu de géographie</li><li>- un peu d'histoire</li></ul></li><li>● que voir, que faire</li><li>● à la découverte des villes</li><li>● guide pratique:<ul style="list-style-type: none"><li>- les produits</li><li>- la cuisine</li><li>- les fêtes et traditions</li></ul></li></ul></li> <li>LE SENEGAL<ul style="list-style-type: none"><li>● l'essentiel pour les clients:<ul style="list-style-type: none"><li>● que voir, que faire<ul style="list-style-type: none"><li>- l'artisanat</li></ul></li></ul></li></ul></li></ul>	
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- les produits</li> <li>- la cuisine</li> <li>- les fêtes et traditions</li> </ul>	
<i>Metodologia e Strumenti didattici</i>	In presenza: lezione frontale e partecipata. Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.	
<i>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico.  -Esercitazioni di ascolto e comprensione - Libro di testo - Presentazioni in PPT - Cooperative learning	

<b>Modulo 5</b>	<b>La France historique</b>		<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	maggio
		FAD	
		Mista	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<b>Conoscere gli accadimenti principali della storia della Francia dal 1930 agli anni 70, con particolare attenzione al discorso della francofonia e della decolonizzazione</b>		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Deuxième Guerre Mondiale</li> <li>● L'occupation</li> <li>● Le Débarquement en Normandie</li> <li>● L'Appel du général De Gaulle</li> <li>● Camus: écrivain engagé (lecture d'un extrait)</li> <li>● La Décolonisation</li> <li>● La 4e et 5e République</li> <li>● La "Négritude"</li> <li>● Césaire Aimé (La Négritude, Lecture d'un extrait)</li> <li>● La Francophonie                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Français hors de France</li> <li>- OIF</li> </ul> </li> </ul>		
<i>Metodologia e Strumenti didattici</i>	In presenza: lezione frontale e partecipata. Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.		
<i>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico.		



---

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Libro di testo</li><li>- Presentazioni in PPT</li><li>- Cooperative learning</li></ul>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



<b>Disciplina</b>	<b>SPAGNOLO</b>
<b>Docente</b>	Agostino Colletti
<b>Libro di testo</b>	¡Buen viaje! Curso de español para el turismo, di Laura Pierozzi
<b>Relazione</b>	La programmazione annuale ha subito ritardi importanti e conseguenti tagli a causa della nomina tardiva del titolare e al susseguirsi di tre supplenti diverse. Nel complesso classe ha avuto una risposta inadeguata al dialogo educativo, vista la frequenza scarsa e frammentaria, la mancanza di puntualità nell'esecuzione di compiti e attività didattiche e l'atteggiamento disinteressato e poco motivato, seppur con poche eccezioni. La situazione descritta ha condizionato il regolare svolgimento dell'attività didattica e lo svolgimento della programmazione, la quale è stata comunque portata a termine, con risultati poco soddisfacenti da parte di studenti e studentesse. Pertanto, il livello di competenza complessivo si attesta ben al di sotto di quello previsto dalle Linee guida, in termini di interazione orale e scritta e di riflessione professionale dell'ambito del turismo. Poche studentesse hanno raggiunto un livello discreto grazie al loro impegno costante e partecipazione attiva.

<b>Modulo 1</b>	<b>GRAMÁTICA Y COMUNICACIÓN</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	Settem bre, ottobre e novemb re
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Ripassare e approfondire le principali strutture linguistiche e comunicative inerenti il livello A2 del QCER. Comunicare al passato e al futuro. Collocare eventi nel tempo ed esprimere la durata di un'azione. Chiedere l'esistenza di qualcosa/qualcuno.	
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Revisión presente de indicativo</li> <li>● Contraste ser/estar</li> <li>● Las expresiones de tiempo</li> <li>● El imperfecto de indicativo</li> <li>● Perífrasis de futuro (ir a, pensar + infinitivo)</li> <li>● El futuro simple</li> <li>● Los indefinidos</li> </ul>	
<b>Metodologia e</b> <b>Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Role-play</li> <li>● Esercitazioni di carattere grammaticale</li> <li>● Libro, video, classroom, canzoni</li> </ul>	
<b>Criteri e strumenti utilizzati</b> <b>per la valutazione</b>	Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	



Modulo 2	ATTORI DEL TURISMO: ALLOGGIAMENTI E MEZZI DI TRASPORTO	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	dicembre, gennaio e febbraio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i contesti professionali del turismo in lingua straniera. Conoscere e saper descrivere le strutture ricettive e la diversità delle strutture ricettive in Spagna. Creare un concetto di hotel e scrivere un annuncio online. Conoscere, saper descrivere i principali mezzi di trasporto dell'ambito turistico. Interagire in stazione e aeroporto.	
Contenuti	<p><b>LOS ALLOGGIAMENTI TURÍSTICOS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Hotel: habitaciones, instalaciones y servicios</li> <li>● Presentar un hotel</li> <li>● Crear un anuncio en línea sobre un hotel</li> <li>● Dar y pedir informaciones sobre un hotel</li> <li>● Los alojamientos turísticos en España</li> <li>● Alojamientos estatales: Albergues y Paradores</li> </ul> <p><b>LOS MEDIOS DE TRANSPORTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Los billetes</li> <li>● Avión y aeropuerto</li> <li>● Estación de trenes y autobuses</li> <li>● El ferry</li> <li>● Pedir y dar informaciones sobre los transportes</li> <li>● Ventajas y desventajas de cada medio de transporte</li> <li>● Viajar por España: autobuses, RENFE, AVE, aeropuertos y compañías aéreas</li> </ul>	
Metodología e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Role-play</li> <li>● Materiale autentico</li> <li>● Libro, video, classroom, canzoni</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Compiti di realtà. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	



Modulo 3	OFERTAS TURÍSTICAS, CIRCUITOS E ITINERARIOS	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	marzo e aprile
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Leggere e comprendere offerte turistiche, pacchetti e itinerari. Ideare un'offerta turistica, saperla descrivere e proporla al pubblico. Realizzare tour e itinerari. Descrivere servizi e attività inerenti ad un'offerta turistica. Realizzare connessioni interdisciplinari.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizar un recorrido por la ciudad</li> <li>● Monumentos: detalles, partes, estilos</li> <li>● Un recorrido por Venecia y Estella</li> <li>● Presentar una ciudad: informaciones principales</li> <li>● Organizar un recorrido por la Turín barroca (u otra ciudad barroca de elección personal)</li> <li>● Organizar un circuito e itinerarios</li> <li>● Los tipos de turismo</li> <li>● España: una gran potencia turística</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Role-play</li> <li>● Esercitazioni di carattere lessicale</li> <li>● Materiale autentico</li> <li>● Libro, video, classroom, canzon</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Compiti di realtà. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	



Modulo 4	CONOCER EL MUNDO HISPANO		Tempi
<b>Modalità</b>		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conocere e parlare della cultura dei paesi di lingua spagnola. Conoscere e descrivere le potenzialità turistiche dei paesi di lingua spagnola. Realizzare itinerari turistici per il mondo hispano.</p>		aprile, maggio e giugno
Contenuti	<p><b>CONTEXTO HISTÓRICO DEL SIGLO XX</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Las dos Españas</li> <li>● La mujer en las dos Españas</li> <li>● Guerra civil española</li> <li>● El Franquismo</li> <li>● La transición a la democracia</li> <li>● Introducción a la Revolución cubana</li> <li>● Introducción al Chile de Pinochet</li> </ul> <p><b>ESPAÑA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● El 12 de octubre: fiesta nacional de España</li> <li>● El día del español</li> <li>● El bilingüismo en España y las variedades del español en el mundo</li> </ul> <p><b>HISPANOAMÉRICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cuba <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Playas con encanto</li> <li>○ Ciudades coloniales</li> <li>○ Bailes caribeños: salsa, bachata y merengue</li> </ul> </li> <li>● Chile <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ciudades coloniales: Santiago de Chile</li> <li>○ Paisajes naturales: la tierra del fuego</li> </ul> </li> <li>● Itinerarios de los estudiantes sobre otros países de Hispanoamérica</li> </ul>		
Metodología e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo comunicativo</li> <li>● Metodo induttivo</li> <li>● Role-play</li> <li>● Esercitazioni di carattere lessicale</li> <li>● Materiale autentico</li> <li>● Libro, video, classroom, canzon</li> </ul>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifiche scritte e orali. Compiti di realtà. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.</p>		



<b>Disciplina</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>
<b>Docente</b>	SONIA MARIA COCCA
<b>Libro di testo</b>	<i>Diritto e legislazione turistica - Fondamenti di Diritto Pubblico-</i> di Paolo Ronchetti terza edizione - Zanichelli  Al fine di agevolare la comprensione e lo studio degli allievi sono state messe a loro disposizione, mediante condivisione nella classe virtuale della materia, mappe interattive e audio-sintesi di singoli argomenti.
<b>Relazione</b>	All'inizio dell'anno scolastico la maggior parte della classe presentava grosse carenze anche nella terminologia; ciò ha inciso in modo determinante nella scansione temporale, nella scelta degli argomenti affrontati e, soprattutto, sulla modalità di trattazione degli stessi, più o meno approfondita, ovvero per sintesi. Il gruppo classe considerato nella sua generalità ha avuto una frequenza discontinua e frammentaria; quando presenti spesso mostravano un atteggiamento apatico e disinteressato. I risultati raggiunti dagli allievi sono insufficienti, oltre che per caratteristiche personali, anche per la mancanza di un linguaggio tecnico-giuridico sia per la capacità di esporre ed argomentare. Solo sporadiche eccezioni hanno raggiunto la sufficienza: anche in questo caso per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e del senso di responsabilità comunque profuso nello studio dai ragazzi e dei progressi che ciascuno di essi ha fatto in termini di conoscenze e competenze di cittadinanza attiva. Solo una studentessa si è distinta per capacità e competenze di livello discreto/buono.

Modulo 1	<b>I FONDAMENTI E L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico Saper comprendere le ragioni della nascita dello Stato. Saper riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato, Popolo, Territorio e Governo. Comprendere il concetto di cittadinanza Individuare le funzioni principali degli organi giurisdizionali Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ad essere in grado di costruire un proprio progetto di vita Riconoscere il ruolo delle istituzioni Conoscere i principi della libertà, i diritti e i doveri dei cittadini italiani Saper distinguere il ruolo e cogliere l'importanza degli organi costituzionali italiani Saper ricercare storia, informazioni, curiosità, immagini degli organi costituzionali italiani nei rispettivi siti istituzionali;	
Contenuti	Cenni sulle forme di stato e forme di governo Cenni sullo stato democratico e le sue diverse espressioni storiche Il diritto di voto La nascita della Repubblica italiana e l'elaborazione della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti sociali nella Costituzione: diritto al lavoro e diritto alla salute Separazione dei poteri ed equilibrio tra i diversi organi costituzionali Il Parlamento: composizione e funzioni (cenni sulla riforma del Senato) Il Governo: funzioni e procedimento di formazione Il Presidente della Repubblica e la sua funzione di garanzia costituzionale La Magistratura : principi costituzionali, funzioni ed organizzazione Cenni sul processo civile e sul processo penale La Corte Costituzionale: funzioni e composizione Cenni sul giudizio di costituzionalità sulle leggi	ottobre/ gennaio
Metodologia e Strumenti didattici	Libro di testo, costituzione e/o testo della normativa di riferimento. Mappe interattive, audio-sintesi e materiale di approfondimento in condivisione su classroom.	



<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Interrogazioni orali.</p>	
-----------------------------------------------------------	------------------------------	--

<b>Modulo 2</b>	<b>L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, LE AUTONOMIE LOCALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico                      Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale                      Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ad essere in grado di costruire un proprio progetto di vita;                      Individuare i principi e l'organizzazione della PA                      Individuare ruoli e funzioni dei principali organi delle autonomie locali                      Individuare la principale normativa del settore turistico</p>		
Contenuti	<p>Cenni sull'attività amministrativa                      L'organizzazione della Pubblica Amministrazione                      Autonomia e decentramento                      La Regione, il Comune e la Città Metropolitana                      Turismo nella Costituzione                      L'ordinamento turistico statale                      L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo                      L'organizzazione turistica locale</p>		gennaio / marzo
Metodologia e Strumenti didattici	Libro di testo, costituzione e/o testo della normativa di riferimento. Mappe interattive, audio-sintesi e materiale di approfondimento in condivisione su classroom.		
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali e scritte.		

<b>Modulo 3</b>	<b>LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ad essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.                      Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali-                      Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite al patrimonio artistico e culturale da soggetti pubblici e privati Applicare la normativa sui beni culturali.</p>		
Contenuti	<p>I beni culturali e paesaggistici                      La tutela, la valorizzazione e la conservazione del beni culturali                      I beni culturali pubblici ed i beni culturali privati                      I beni archeologici e i luoghi della cultura</p>		marzo/ aprile
Metodologia e Strumenti didattici	Libro di testo, costituzione e/o testo della normativa di riferimento. Mappe interattive, audio-sintesi e materiale di approfondimento in condivisione su classroom.		
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali.		



<b>Modulo 4</b>	<b>L'IMPRESA TURISTICA E LA LEGISLAZIONE DI SETTORE, IL TURISMO E L'UNIONE EUROPEA</b>		<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>		Presenza	maggio / giugno
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ad essere in grado di costruire un proprio progetto di vita;                      Individuare la normativa nel commercio elettronico                      Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dalle istituzioni comunitarie.                      Individuare i soggetti comunitari che operano nel settore turistico                      Individuare e accedere alla normativa comunitaria                      Individuare il ruolo delle principali organizzazioni sovranazionali europee                      Individuare il ruolo dell'Unione europea nello sviluppo del settore turistico</p>		
Contenuti	<p>Il Codice del consumo e la normativa antitrust. (cenni)                      La disciplina giuridica dell'e-commerce. (cenni)                      La carta dei diritti del turista. (cenni)                      Cenni storici sul processo di integrazione europea.                      Le principali istituzioni e gli atti dell'Unione europea. (cenni)                      L'industria del turismo nell'U.E. (cenni)                      Le fonti comunitarie di finanziamento del settore turistico. (cenni)</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	Libro di testo, costituzione e/o testo della normativa di riferimento. Mappe interattive, audio-sintesi e materiale di approfondimento in condivisione su classroom.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali.		



<b>Disciplina</b>	<b>ARTE E TERRITORIO</b>
<b>Docente</b>	Abissino Geraldine
<b>Libro di testo</b>	G. Nifosi, <i>Viaggio nell'arte dall'antichità ad oggi</i> , Laterza
<b>Relazione</b>	<p>La classe ha manifestato nel corso dell'anno un notevole interesse per la materia, intervenendo nel corso delle lezioni con curiosità e desiderio di apprendere all'inizio del primo quadrimestre, successivamente la loro presenza e' stata scarsa.</p> <p>Si evidenziano, però, differenti livelli di preparazione: alcuni allievi hanno affrontato lo studio in maniera costante e rigorosa, raggiungendo ottimi risultati mentre altri hanno lavorato con meno costanza e al di sotto delle effettive potenzialità, per cui i risultati sono sufficienti.</p> <p>Il metodo di lavoro è stato impostato sulla lezione frontale e dialogata, supportata da mappe sintetiche e immagini, con contenuti selezionati in sede di programmazione in modo da privilegiare spunti per raccordi e collegamenti pluridisciplinari in vista del colloquio finale dell'Esame di Stato. Per lo stesso motivo sono state preferite le verifiche orali a quelle scritte.</p> <p>Alla fine di ogni quadrimestre è stata data agli allievi la possibilità di recuperare eventuali insufficienze riportate nel corso delle valutazioni.</p>

<b>Modulo 1</b>	<b>IL SEICENTO</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;</li> <li>- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</li> <li>- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati;</li> <li>- consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese;</li> <li>- saper stabilire collegamenti interdisciplinari</li> </ul>	settem bre/
<b>Contenuti</b>	<p>Il Barocco: quadro storico e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Bernini: Apollo e Dafne; Colonnato di Piazza San Pietro</li> <li>- Caravaggio: Canestra di frutta; Vocazione di Matteo; Morte della Vergine, Il Bacco</li> <li>- cenni Barocco torinese</li> </ul>	ottobre
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Valutazione iniziale, intermedia, finale con riferimento ai criteri individuati dall'Istituto e precisati dal Dipartimento.	

<b>Modulo 2</b>	<b>IL SETTECENTO E LA PRIMA META' DELL'OTTOCENTO</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	- capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;	novem



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</li> <li>- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati;</li> <li>- consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese;</li> <li>- saper stabilire collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>	bre/  dicem  bre
Contenuti	<p>Il Neoclassicismo: quadro storico e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Canova: Amore e Psiche</li> <li>- J. L. David: Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat</li> <li>- F. Goya: Le fucilazioni del 3 maggio 1808.</li> </ul> <p>Il Romanticismo: quadro generale e specificità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- J. Turner, Bufera di neve. Annibale e il suo esercito attraversano le alpi</li> <li>- C. D. Friedrich, Il mare di ghiaccio, Monaco sulla spiaggia</li> <li>- T. Géricault, La zattera della Medusa</li> <li>- E. Delacroix, La libertà che guida il popolo</li> <li>- F. Hayez, Il Bacio</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazione iniziale, intermedia, finale con riferimento ai criteri individuati dall'Istituto e precisati dal Dipartimento.	

<b>Modulo 3</b>	<b>L'OTTOCENTO (SECONDA META')</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-- capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;</li> <li>- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</li> <li>- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati;</li> <li>- consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese;</li> <li>- saper stabilire collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>	gennaio
Contenuti	<p>La nascita della fotografia e conseguenze per la pittura</p> <p>Il Realismo: quadro storico e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Courbet: Gli spaccapietre; Le bagnanti</li> <li>- J.F. Millet: L'angelus</li> </ul> <p>L'Impressionismo: specificità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E. Manet: Colazione sull'erba; Bar aux Folies Bergère; Musica alla Tuileries</li> <li>- C. Monet, Lo stagno delle ninfe; sole nascente</li> <li>- E. Degas, La classe di danza</li> <li>- P. A. Renoir, Ballo al moulin de la Galette</li> </ul> <p>La nuova architettura del ferro in Europa: quadro storico-culturale e specificità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- J. Paxton, Crystal Palace</li> <li>- G. Eiffel, Tour Eiffel</li> </ul>	/  febbraio
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazione iniziale, intermedia, finale con riferimento ai criteri individuati dall'Istituto e precisati dal Dipartimento.	
---------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Modulo 4	FRA OTTOCENTO E NOVECENTO		Tempi
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	marzo
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; - saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; - essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati; - consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese; - saper stabilire collegamenti interdisciplinari.		
<b>Contenuti</b>	I Post impressionismo: caratteri essenziali - G. Seurat, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte - P. Cézanne: Giocatori di carte; Montagna Sainte Victoire - P. Gauguin: Visione dopo il sermone; Autoritratto con Cristo giallo; Aha oe feii - V. Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con campo di corvi L'Art Nouveau: caratteristiche di stile e diffusione - G. Klimt, Il Bacio - Cenni liberty a Torino -E.Munch Autoritratto;L'urlo		
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.		
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Valutazione iniziale, intermedia, finale con riferimento ai criteri individuati dall'Istituto e precisati dal Dipartimento.		

Modulo 5	IL PRIMO NOVECENTO		Tempi
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	aprile maggio
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; - saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; - essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati;		



	<ul style="list-style-type: none"><li>- consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese;</li><li>- saper stabilire collegamenti interdisciplinari.</li></ul>	
Contenuti	<p>Il primo Novecento: quadro storico e culturale.</p> <p>Le Avanguardie Storiche</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I Fauves : H. Matisse La danza</li><li>- Il Cubismo: Guernica</li><li>- Il futurismo:U. Boccioni La citta di sale</li><li>- Il Surrealismo:S.Dali La persistenza della memoria</li><li>- La Pop Art: A.Warhol , Lavender Marilyn</li></ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazione iniziale, intermedia, finale con riferimento ai criteri individuati dall'Istituto e precisati dal Dipartimento.	



<b>Disciplina</b>	<b>GEOGRAFIA TURISTICA</b>
<b>Docente</b>	Jessica Dimartino
<b>Libro di testo</b>	Iarrera; Piloti - I paesaggi del turismo, Vol 3 Paesi extraeuropei; Zanichelli
<b>Relazione</b>	L'iniziale programmazione didattica ha dovuto subire molteplici modifiche e soprattutto sostanziali tagli durante l'anno scolastico. Tale scelta è stata pressoché obbligata, vista la mancata partecipazione degli allievi, che hanno accumulato un notevole numero di assenze, nonché il loro quasi totale disinteresse e scarso impegno in qualsiasi attività a loro proposta. Si precisa inoltre che nessuno degli studenti ha mai avuto né utilizzato i libri di testo; si è reso pertanto obbligatorio fornire loro delle dispense a cura del docente. Il metodo di lavoro adottato con i pochi presenti è stato impostato principalmente sulla lezione frontale e dialogata, supportata da mappe sintetiche e immagini, con contenuti selezionati in sede di programmazione in modo da privilegiare spunti per raccordi e collegamenti pluridisciplinari in vista del colloquio finale dell'Esame di Stato. Per lo stesso motivo sono state preferite le verifiche orali a quelle scritte. Nonostante le condizioni non ottimali e seppure con notevoli variazioni e modifiche, la programmazione è stata portata a termine, ma con risultati poco soddisfacenti. Se non per poche eccezioni, la classe nel suo complesso non ha raggiunto i livelli minimi previsti nelle Linee Guida. Inoltre, nonostante siano state proposte agli allievi molteplici date per i possibili recuperi di eventuali insufficienze riportate nel corso delle valutazioni, nella maggior parte dei casi, gli allievi non si sono poi presentati.

<b>Modulo 1</b>	<b>LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	Novembre -Dicembre -Gennaio
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere l'importanza dell'immagine turistica di un luogo.</li> <li>❖ Conoscere l'importanza del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine turistica di un luogo.</li> <li>❖ Conoscere il ruolo dei social network nella costruzione dell'immagine turistica.</li> <li>❖ Individua e interpreta la relazione tra immagine e promozione turistica.</li> <li>❖ Interpreta e confronta le differenti tipologie di immagine turistica.</li> <li>❖ Distingue l'impatto dei media e delle nuove tecnologie nel marketing turistico.</li> </ul>	
<b>Contenuti</b>	L'immagine di una destinazione turistica: Il Brand Cinema, Letteratura, Social network e immagine turistica Il viaggio come rottura della vita quotidiana Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica Forme alternative di turismo: Autenticità rappresentata La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio Le meraviglie del mondo di oggi Mappe digitali e realtà aumentata	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
<b>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	<i>Verifica scritta sulle conoscenze</i> <i>Compiti di realtà per valutare le competenze</i>	



<b>Modulo 2</b>	LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza		Gennaio- Febbraio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere l'importanza delle motivazioni che muovono il turista.</li> <li>❖ Saper descrivere situazione reale e immagine costruita di una località turistica.</li> <li>❖ Individua e confronta gli stereotipi culturali dell'immaginario turistico.</li> <li>❖ Individua la relazione tra ricerca dell'autentico e tradizioni culturali.</li> <li>❖ Individua le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell'esperienza del viaggio.</li> </ul>		
Contenuti	Fasce climatiche, fusi orari e turismo Cambiamenti climatici e gli effetti sul turismo I flussi turistici internazionali Il sistema internazionale della ricettività Le nuove forme di ricettività I mezzi di trasporto: aerei, marittimi e terrestri Le forme di turismo responsabile e sostenibile Continenti, oceani, acque interne La popolazione mondiale e le migrazioni La geografia degli spazi culturali e la geografia economica e politica del mondo attuale		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<i>Verifica scritta sulle conoscenze</i> <i>Compiti di realtà per valutare le competenze</i>		

<b>Modulo 3</b>	L'AFRICA		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza		Febbraio -Marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere l'importanza delle motivazioni che muovono il turista.</li> <li>❖ Saper descrivere situazione reale e immagine costruita di una località turistica.</li> <li>❖ Individua e confronta gli stereotipi culturali dell'immaginario turistico.</li> <li>❖ Individua la relazione tra ricerca dell'autentico e tradizioni culturali.</li> <li>❖ Individua le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell'esperienza del viaggio.</li> </ul>		
Contenuti	Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, storiche ed economiche. Flussi turistici e risorse turistiche della regione e dei seguenti Paesi: Egitto, Tunisia, Marocco e Sudafrica		



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<i>Verifica orale sulle conoscenze</i> <i>Esercizi e compiti scritti di realtà per valutare le competenze</i>	

Modulo 4	L'ASIA OCCIDENTALE		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere le cause della crescita del settore turistico e il ruolo economico che svolge a livello globale.</li> <li>❖ Conoscere il ruolo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo.</li> <li>❖ Conosce le maggiori aree di partenza e destinazione.</li> <li>❖ Conosce le principali strutture ricettive e i mezzi di trasporto più impiegati.</li> <li>❖ Individua l'importanza del turismo quale settore strategico per lo sviluppo economico.</li> <li>❖ Distingue le diverse realtà territoriali in cui si articolano i flussi turistici internazionali.</li> <li>❖ Comprende le diverse forme di ospitalità turistica e la loro recente evoluzione.</li> <li>❖ Collega i mezzi di trasporto al tipo di turismo.</li> </ul>		Marzo-Aprile
Contenuti	Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, storiche ed economiche. Flussi turistici e risorse turistiche della regione e dei seguenti Paesi: Emirati Arabi		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<i>Verifica orale sulle conoscenze</i> <i>Esercizi e compiti scritti di realtà per valutare le competenze</i>		

Modulo 5	L'ASIA ORIENTALE E MERIDIONALE		Tempi
Modalità		Presenza	



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere le cause della crescita del settore turistico e il ruolo economico che svolge a livello globale.</li> <li>❖ Conoscere il ruolo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo.</li> <li>❖ Conosce le maggiori aree di partenza e destinazione.</li> <li>❖ Conosce le principali strutture ricettive e i mezzi di trasporto più impiegati.</li> <li>❖ Individua l'importanza del turismo quale settore strategico per lo sviluppo economico.</li> <li>❖ Distingue le diverse realtà territoriali in cui si articolano i flussi turistici internazionali.</li> <li>❖ Comprende le diverse forme di ospitalità turistica e la loro recente evoluzione.</li> <li>❖ Collega i mezzi di trasporto al tipo di turismo.</li> </ul>	
Contenuti	Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, storiche ed economiche. Flussi turistici e risorse turistiche della regione e dei seguenti Paesi: Repubblica Popolare Cinese, India	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<b><i>Verifica orale sulle conoscenze</i></b> <b><i>Esercizi e compiti scritti di realtà per valutare le competenze</i></b>	

Modulo 6	LE AMERICHE	Tempi
Modalità	Presenza	Aprile- Maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere le relazioni tra problemi ambientali sul turismo.</li> <li>❖ Conoscere le forme di turismo responsabile e sostenibile.</li> <li>❖ Definisce e descrive gli effetti del cambiamento climatico sul turismo.</li> <li>❖ Individua e confronta i modelli differenti di pratica turistica.</li> <li>❖ Individua le problematiche inerenti il turismo responsabile e sostenibile.</li> </ul>	
Contenuti	Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, storiche ed economiche. Flussi turistici e risorse turistiche della regione e dei seguenti Paesi: Stati Uniti, Canada, Messico, Cuba, Perù, Brasile, Argentina.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<b><i>Verifica orale sulle conoscenze</i></b> <b><i>Esercizi e compiti scritti di realtà per valutare le competenze</i></b>	



<b>Disciplina</b>	<b>Discipline Turistiche e aziendali</b>
<b>Docente</b>	Alessandro Cabitza
<b>Libro di testo</b>	Scelta Turismo Up 3 - Campagna, Loconsole - Ed. Tramontana
<b>Relazione</b>	Ad una iniziale valutazione la classe presentava grosse carenze sugli argomenti fondanti della materia. La frequenza è stata incostante da parte di quasi tutta la classe. Questo ha comportato il rallentamento dello svolgimento del programma. Non è stato svolto l'ultimo modulo. In molte occasioni e durante tutto l'anno si è intervenuti con attività di rinforzo e ripasso. Una allieva si è distinta per capacità di livello discreto con buone potenzialità. Non tutti hanno raggiunto un livello di partecipazione e di apprendimento sufficiente. Il linguaggio specifico risulta appena sufficiente per la maggior parte degli allievi. Una piccola parte del gruppo classe ha mostrato tuttavia un certo livello di partecipazione e di impegno.

<b>Modulo 1</b>	<b>Ripasso</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	x Presenza	Sett- Aprile
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	Consolidare le conoscenze e le capacità acquisite, reperire e rielaborare dati. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e modifiche del patrimonio per effetto della gestione. Utilizzare gli indicatori per fare un'analisi prospettica dell'andamento aziendale	
<b>Contenuti</b>	Le componenti del bilancio (Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa) Prospetto economico e prospetto patrimoniale. Le voci dell'attivo e del passivo e patrimonio netto. Gli obiettivi del bilancio d'esercizio. Principi di redazione del bilancio. Il Bilancio riclassificato. Il conto economico: gestione caratteristica, finanziaria e fiscale. Valore aggiunto e reddito operativo. Gli indici economici e patrimoniali. L'equilibrio finanziario.	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontale - Esercitazioni - Libro di testo	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Valutazione finale con riferimento ai criteri individuati dall'Istituto e precisati dal Dipartimento	



Modulo 2		Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	Tempi
Modalità	x	Presenza	Ott - Dic
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Riconoscere la differenza tra le attività della contabilità generale e del controllo di gestione Applicare i diversi metodi di calcolo costi all'oggetto calcolo. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati Conoscere la break even analysis		
Contenuti	I costi - oggetto di riferimento, variabilità, il tempo di riferimento. - costi per natura e per destinazione. - rappresentazione grafica dei costi. il calcolo del costo totale. Il direct costing e il full costing - costi variabili diretti e fissi e margine di contribuzione - esercitazioni: scelta del pacchetto turistico da promuovere, e calcolo della situazione economica. - configurazioni di costo: costo primo, di produzione, complessivo e costo economico tecnico Cenni sui centri di costo e sul metodo activity based costing – abc La break even analysis. - rappresentazione grafica e dimostrazione matematica - il margine di sicurezza Il sistema di qualità nelle imprese turistiche: - Qualità totale, miglioramento continuo. - Il sistema per la qualità e l'ambiente e le certificazioni		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Analisi e commento di casi pratici Esercitazioni in classe		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Esercitazioni.		

Modulo 3		Tour operator	
Modalità	x	Presenza	Gen -Marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Elaborare prodotti turistici con riferimento ad itinerari personalizzati e definendo il relativo prezzo. Saper calcolare le commissioni. Comprendere come un Tour Operator promuove e commercializza i pacchetti turistici Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi		
Contenuti	3.1 L'attività dei tour operator - Ideazione di un pacchetto turistico a catalogo Esercitazioni: - vuoto per pieno e contratto di allotment - calcolo della commissione lorda e netta. 3.2 Il prezzo di un pacchetto turistico - Calcolo del prezzo - mark-up col metodo del full costing - Full costing con intermediazione della ADV - calcolo del prezzo col metodo Bep - prezzo di un pacchetto turistico a domanda		



	Esercitazione: Ideazione di un pacchetto turistico a catalogo 3.3 Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici - le strategie di marketing di un pacchetto turistico a catalogo 3.4 Cenni sul business travel - il settore M.I.C.E.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale - Libro di testo - Peer to Peer . Cooperative learning	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esercitazioni. Simulazione esame di Stato Verifiche scritte e orali	

Modulo 4		La pianificazione nelle imprese turistiche	Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Redigere il business plan creando i collegamenti tra i prospetti economico-finanziari Individuare gli elementi essenziali del budget		Marzo - Maggio
Contenuti	La pianificazione strategica - Individuare mission, vision, analisi dell'ambiente interno e esterno. - Le 5 forze di Porter - la catena del valore • Elaborare business plan - le strategie corporate e di area strategiche di affari - i piani aziendali - Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica  • Il business plan - le fasi da seguire per la sua realizzazione; - i collegamenti tra la piano degli investimenti, dei finanziamenti, il prospetto economico e finanziario - i principali indici economici e gli indici di composizione degli impieghi e delle fonti per interpretare i risultati; - esercitazione: il business plan di un hotel del settore M.I.C.E.  Il budget: - budget delle vendite, dei costi commerciali e amministrativi e di produzione; - collegamenti tra i budget operativi per l'ottenimento di un budget economico - per un budget di tesoreria e una tassazione dati Cenni sull'analisi degli scostamenti		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale - Esercitazioni - Libro di testo - Peer to Peer . Cooperative learning		



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esercitazioni. Simulazione esame di Stato Verifiche scritte e orali		
<b>Modulo 5</b>	<b>Il marketing</b>		
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	Ottobre - Maggio
		Compresenza con la docente di Inglese	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Comprendere le peculiarità del marketing delle imprese di servizi turistici. Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Realizzare piani di marketing con riferimento a prodotti turistici.		
Contenuti	Ricerche di mercato - qualitative e quantitative - Il microambiente e il macroambiente di marketing - target e posizionamento Esercitazione: market research - Glamping, bed & breakfast , hotel - la SWOT analysis - presentazione di casi aziendale di imprese turistiche Le leve del marketing - le 7 p La Parte operativa del piano di Piano di Marketing		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale - Esercitazioni - Libro di testo - Presentazioni in PPT - Cooperative learning		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazione delle presentazioni e dei lavori assegnati. Interrogazioni orali.		



<b>Disciplina</b>	<b>INGLESE</b>
<b>Docente</b>	Marina Maggialetti
<b>Libro di testo</b>	ALISON SMITH - EXPLORE
<b>Relazione</b>	Durante l'anno scolastico, la quasi totalità della classe non ha mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo e nei confronti della disciplina. Si è sempre cercato di rendere interattive le lezioni e di fornire spunti di riflessione e di discussione circa l'ambito turistico, tuttavia con riscontro positivo solo da parte di pochi. Le continue e numerose assenze di gran parte della classe hanno inciso nella scelta, nei tempi e nelle modalità di trattazione degli argomenti in programma, facendo registrare rallentamenti. Tutto ciò ha inoltre impedito alla maggior parte degli studenti e delle studentesse di colmare le gravi lacune preesistenti riguardanti le quattro abilità della lingua. Pertanto, il livello complessivo è al di sotto di quello previsto dalle Linee guida.

<b>Modulo 1</b>	<b>ACCOMMODATION</b>	
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<p>Conoscere le caratteristiche delle diverse strutture ricettive, saperle presentare descrivendone l'ubicazione, la struttura, le attrezzature e i servizi prestati. Utilizzare il lessico di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interazione in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>- Conoscenze grammaticali della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</li> <li>- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale o l'attualità.</li> <li>- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti riguardanti l'ambito turistico, anche multimediali; varietà di registro.</li> </ul>	
<b>Contenuti</b>	<p>Accommodation: Serviced accommodation Self-catering accommodation Describing accommodation</p>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<p>Lezioni frontali, partecipate, roleplay, peer learning e cooperative learning. Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>	
<b>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	<p>Le procedure di verifica, e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.</p>	



<b>Modulo 2</b>	<b>NATURAL RESOURCES, HISTORIC, CULTURAL AND HUMAN-MADE RESOURCES AND THE FUTURE OF TOURISM</b>		
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere ed esporre le peculiarità delle diverse risorse turistiche e le funzioni dei principali soggetti pubblici e privati dell'ambito turistico, saperli presentare utilizzando un linguaggio adeguato e il lessico di settore. Comprendere e riflettere sull'importanza del patrimonio artistico e culturale internazionale e sul ruolo degli enti di protezione di esso.		
Contenuti	Natural and cultural heritage conservation agencies: UNESCO, The National Trust, FAI  Sustainable Tourism		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, partecipate, roleplay, peer learning e cooperative learning. Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.		

<b>Modulo 3</b>	<b>TRAVEL AND TOURISM</b>		
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper riconoscere e definire i vari tipi di turismo, mettendoli in relazione tra loro e con i principali cambiamenti socioculturali ed economici contemporanei. Conoscere la lingua di settore e saper presentare le caratteristiche dei vari tipi di turismo analizzati.		
Contenuti	What is tourism? Types of tourism: inbound, outbound, and domestic tourism; urban, rural and resort tourism; mass-market, niche and upmarket tourism; Mass Tourism and its effects		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning. Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e		



creazione di prodotti turistici come itinerari.

<b>Modulo 4</b>		<b>PROMOTING A TOURIST DESTINATION</b>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere una destinazione turistica attraverso la produzione di itinerari turistici</li> <li>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali;</li> <li>- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>- Utilizzare il lessico di settore;</li> <li>- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</li> </ul>	
Contenuti	Describing a region Planning and writing an itinerary	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning. Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.	

<b>Modulo 5</b>		<b>THE UNITED KINGDOM</b>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper esporre le principali caratteristiche geografiche, storiche, politiche ecc. del Regno Unito utilizzando un lessico adeguato.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The United Kingdom and its geography</li> <li>- England and London</li> <li>- Scotland</li> <li>- Ireland</li> <li>- Wales</li> <li>- The UK's Political System</li> </ul>	



Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning.</p> <p>Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici e multimediali come itinerari.</p>

<b>Modulo 6</b>	<b>MARKETING</b>	
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza e compresenza con il docente di discipline turistiche e aziendali
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Comprendere le peculiarità del marketing delle imprese di servizi turistici. Conoscere ed esporre usando un linguaggio adeguato i processi di marketing del settore turistico.</p>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Marketing Process</li> <li>- Market Research</li> <li>- Micro and macro environment</li> <li>- SWOT Analysis</li> <li>- Marketing Mix: the 7 Ps of marketing in the tourist field</li> <li>- Monitoring and Evaluating</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning.</p> <p>Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici e multimediali come itinerari.</p>	

<b>Modulo 7</b>	<b>CLIL ARTE</b>	Tempi
-----------------	------------------	-------



<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper esporre in lingua le principali correnti artistiche, artisti e opere, utilizzando lessico di settore.		
Contenuti	<p>How to describe a painting                      Baroque                      St. Paul's Cathedral                      Basilica di Superga                      Caravaggio (due opere a scelta)                      Romanticism                      Un'opera a scelta tra: The Kiss- Hayez, William Turner, The Raft of The Medusa - Gericault, Liberty Leading the People - Delacroix                      Impressionism                      Post-impressionism                      Expressionism                      Un'opera a scelta tra: Monet- Impression Sunrise, Degas - The Dance Class, Van Gogh - Starry Night                      Pop Art</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Parte del percorso interdisciplinare con Arte e Territorio.</p> <p>Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning.                      Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.</p>		



<b>Disciplina</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	Bernardino De Virgilis
<b>Libro di testo</b>	N.Papa, L.Risposi, E.Nicoletti, G.Somaschi “Approfondimenti di algebra”H II Capitello N.Papa, L.Risposi “Elementi analisi matematica”Q II Capitello Altri testi: Appunti con esercizi forniti dal docente anche attraverso lavagna interattiva LIM
<b>Relazione</b>	La classe si è presentata con una generale carenza di basi e conoscenze pregresse. La quasi totalità degli studenti presentava importanti ed evidenti lacune, con assenza dei prerequisiti necessari ad affrontare gli argomenti previsti per l’anno scolastico. Buona parte dell’attività didattica è stata quindi indirizzata ad un graduale recupero di argomenti pregressi. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente negativo nei confronti della disciplina con scarso interesse e partecipazione al dialogo educativo. Solo una piccola parte degli studenti ha frequentato con regolarità mentre la maggior parte in modo decisamente discontinuo. I risultati, anche in considerazione della mancata frequenza dei molti, sono stati mediamente insufficienti.

<b>Modulo 1</b>	<b>Ripasso argomenti anni precedenti</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	<b>X</b> Presenza	Settembre - Ottobre - Novembre
	Mista	
	DAD	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	Saper operare in ambito calcolo letterale. Saper risolvere equazioni di 1° e 2° grado, intere e fratte. Nozioni fondamentali sul piano cartesiano	
<b>Contenuti</b>	Calcolo letterale, prodotti notevoli. Raccoglimento a fattor comune. Equazioni e disequazioni di 1° grado. Equazioni e disequazioni di 2° grado. Equazioni e disequazioni fratte. Piano cartesiano.	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo. Appunti e schemi forniti dal docente.	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell’acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.	



<b>Modulo 2</b>		<b>Introduzione alle Funzioni</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	Novembre - Dicembre - Gennaio
		Mista	
		DAD	
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Acquisire il concetto di funzione. Conoscere le principali caratteristiche delle funzioni. Leggere un grafico di funzione La funzione e le sue caratteristiche. Studio delle caratteristiche di una funzione data: dominio, intersezione con gli assi, positività, simmetrie.		
<b>Contenuti</b>	Definizione di funzione. Dominio: definizione e calcolo del dominio per funzioni algebriche, irrazionali e fratte. Calcolo dei punti di intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno. Riportare dominio, zeri, intersezione con gli assi cartesiani e segno sul grafico. Dal grafico determinare le caratteristiche della funzione		
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontale, lezione dialogata. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom. Appunti e schemi forniti dal docente.		
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.		

<b>Modulo 3</b>		<b>Limiti</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	Gennaio - Febbraio - Marzo
		Mista	
		DAD	
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Riconoscimento di limiti dal grafico e calcolo di semplici limiti di polinomi o razionali fratte. Saper riportare i risultati del calcolo dei limiti sul grafico.		
<b>Contenuti</b>	Concetto intuitivo di limite. Calcolo di limiti in un punto (limite destro e sinistro) e all'infinito, forma indeterminata della forma infinito su infinito per razionali fratte. Forma indeterminata zero su zero per razionali fratte : semplici esempi di risoluzione. Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali. Riportare limiti e asintoti orizzontali e verticali sul grafico.		
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione frontali. Appunti e schemi forniti dal docente. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom.		
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.		



<b>Modulo 4</b>	<b>Cenni sulle Derivate</b>		<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	Aprile
		Mista	
		DAD	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere il significato geometrico di derivata. Calcolo di semplici derivate di funzioni polinomiali.		
Contenuti	Definizione di rapporto incrementale di una funzione e interpretazione geometrica. Definizione di derivata prima di una funzione e interpretazione grafica. Derivata di alcune funzioni elementari. Derivata di una somma e di un prodotto di funzioni.		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontali. Appunti e schemi forniti dal docente. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.		

<b>Modulo 5</b>	<b>Statistica</b>		<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	Aprile - Maggio
		Mista	
		DAD	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper effettuare una prima analisi di dati statistici ricavandone: media, moda, mediana, scarto quadratico medio. Saper riportare i dati in tabelle di frequenze e in rappresentazioni grafiche.		
Contenuti	Popolazione e unità statistica, carattere, modalità, caratteri qualitativi e quantitativi (continui e discreti). Distribuzioni di frequenze, distribuzioni per classi Frequenza assoluta, frequenza relativa, frequenza cumulata. Rappresentazioni grafiche: diagramma a barre, diagramma circolare, diagramma cartesiano, istogramma. Indici di posizione: media, moda, mediana. Indici di variabilità: varianza e scarto quadratico medio		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontali. Appunti e schemi forniti dal docente. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.		

## 6. ALLEGATI

### 6.1 Simulazione prima prova d'esame

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A2

#### *ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO*

L. Pirandello, *“L'umorismo”*

Vediamo dunque, senz'altro, qual è il processo da cui risulta quella particolare rappresentazione che si suol chiamare umoristica; se questa ha peculiari caratteri che la distinguono, e da che derivano: se vi è un particolare modo di considerare il mondo, che costituisce appunto la materia e la ragione dell'umorismo.

Ordinariamente, [...] l'opera d'arte è creata dal libero movimento della vita interiore che organa le idee e le immagini in una forma armoniosa, di cui tutti gli elementi hanno corrispondenza tra loro e con l'idea-madre che le coordina. La riflessione, durante la concezione, come durante l'esecuzione dell'opera, ne segue le fasi progressive e ne gode, raccosta i vari elementi, li coordina, li compara. La coscienza non rischiarava tutto lo spirito; segnatamente per l'artista essa non è un lume distinto dal pensiero, che permetta alla volontà di attingere in lei come in un tesoro d'immagini e d'idee. La coscienza, in somma, non è una potenza creatrice, ma lo specchio interiore in cui il pensiero si rimira; si può dire anzi ch'essa sia il pensiero che vede se stesso, assistendo a quello che esso fa spontaneamente. E, d'ordinario, nell'artista, nel momento della concezione, la riflessione si nasconde, resta, per così dire, invisibile: è, quasi, per l'artista una forma del sentimento. Man mano che l'opera si fa, essa la critica, non freddamente, come farebbe un giudice passionato, analizzandola; ma d'un tratto, mercé l'impressione che ne riceve.

Questo, ordinariamente. Vediamo adesso se, per la naturale disposizione d'animo di quegli scrittori che si chiamano umoristi e per il particolare modo che essi hanno di intuire e di considerare gli uomini e la vita, questo stesso procedimento avviene nella concezione delle loro opere; se cioè la riflessione vi tenga la parte che abbiamo ora descritto, o non vi assuma piuttosto una speciale attività.

Ebbene, noi vedremo che nella concezione di ogni opera umoristica, la riflessione non si nasconde, non resta invisibile, non resta cioè quasi una forma del sentimento, quasi uno specchio in cui il sentimento si rimira; ma gli si pone innanzi, da giudice; lo analizza, spassionandosene; ne scompone l'immagine; da questa analisi però, da questa scomposizione, un altro sentimento sorge o spira: quello che potrebbe chiamarsi, e che io difatti chiamo il sentimento del contrario.

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un avvertimento del contrario. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che, parata così, nascondendo così le rughe e la canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico.

*Il passo è tratto dal saggio intitolato L'umorismo che Luigi Pirandello pubblicò nel 1906. In questa opera si delinea sempre più chiaramente la schematizzazione definitiva della visione pessimistica e relativistica che lo scrittore ha della realtà.*

### Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo aver letto attentamente il brano, riassumine il contenuto.
2. Nel brano troviamo alcuni concetti legati alla poetica dell'autore: dopo un'attenta lettura, rispondi alle seguenti domande.
  - a) Secondo Pirandello, da cosa è creata l'opera d'arte?
  - b) Spiega l'importanza della "riflessione" nel cogliere l'umorismo.
  - c) Come viene definita la "coscienza"?
3. La teoria dell'umorismo propone a suo chiarimento l'esempio di una anziana signora che vuole nascondere i suoi anni. Con quali termini Pirandello descrive l'anziana signora?
4. Spiega la differenza tra "comico" e "umorismo".

### Interpretazione

L'esempio della vecchia signora chiarisce il rapporto tra comico e umorismo. Ricorda altri personaggi pirandelliani e spiega questo concetto. Parlane, con riferimenti al contesto culturale e letterario dell'opera dello scrittore.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A1

#### *ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO*

G. Pascoli, *Nella nebbia*

E guardai nella valle: era sparito  
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,  
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.  
E c'era appena, qua e là, lo strano  
vocio di gridi piccoli e selvaggi:  
uccelli spersi per quel mondo vano.  
E alto, in cielo, scheletri di faggi,  
come sospesi, e sogni di rovine  
e di silenziosi eremitaggi.  
Ed un cane uggiolava senza fine,  
nè seppi donde, forse a certe péste  
che sentii, nè lontane nè vicine;  
eco di péste nè tarde nè preste,  
alterne, eterne. E io laggiù guardai:  
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.  
Chiesero i sogni di rovine: - Mai  
non giungerà? Gli scheletri di piante  
chiesero: - E tu chi sei, che sempre vai? -  
Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante  
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,  
e più non vidi, nello stesso istante.  
Sentii soltanto gl'inquïeti gridi  
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,  
e, per il mar senz'onde e senza lidi,  
le péste nè vicine nè lontane.

da *Primi poemetti*, a cura di N. Ebani, Guanda, Parma 1997



*Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il «nido» distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica Nella Nebbia, tratta dai Primi poemetti, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.*

### Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.
2. Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
3. Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
4. Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al v. 19.
5. Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C**

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

---

W. Szymborska, *Il poeta e il mondo*, discorso alla consegna del Nobel per la letteratura 1996

«L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o, più in generale, degli artisti. C'è, c'è stato e ci sarà sempre un gruppo di persone visitate dall'ispirazione. È composto da tutti coloro che hanno scelto consapevolmente il loro mestiere e lo svolgono con amore e fantasia. Possono essere medici, insegnanti, giardinieri – e potrei enumerare centinaia di altri mestieri. Il loro lavoro diventa un'ininterrotta avventura, finché cercano di scoprire nuove sfide. Problemi e difficoltà non soffocano mai la loro curiosità. Uno sciame di nuovi interrogativi emerge a ogni problema risolto. [...] Non sono molte le persone così. La maggior parte degli abitanti di questo pianeta lavorano per vivere. Lavorano perché devono. Non scelgono questo o quel lavoro per passione; le circostanze della vita hanno scelto per loro. Lavori privi d'amore, lavori noiosi, lavori apprezzati solo perché altri non hanno neppure quello, comunque privi d'amore e noiosi – questa è la più dura delle miserie umane».

Nel corso della tua vita tu e la tua generazione dovrete confrontarvi - oppure vi state già confrontando - con il mondo del lavoro, il quale negli ultimi decenni sta cambiando in modo veloce e inedito, tanto da spaventare chi deve entrarci per la prima volta. Rifletti su queste parole della poetessa polacca, cercando di spiegare bene cosa intenda per «ispirazione» in questo contesto. Se hai già avuto esperienze lavorative, puoi raccontarle brevemente e confrontarle con quanto qui viene affermato.

## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B1**

#### ***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.



Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se ploverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annabbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuovo significato di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

#### Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito alla tematica proposta. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi. Puoi fare riferimento alle tue esperienze personali, conoscenze e le

## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B2

#### *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

testo tratto da Michele Marzano, *Tolleranza non è ridurre la libertà delle donne*, «Corriere della Sera», 30 marzo 2016

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini? È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multietnica? Si può, per dirla in altri termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere-insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi

di ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che annullarsi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza.

È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne?

L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair Mac-Intyre[1], solo a partire dalle proprie molteplici «appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali». Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sono le donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna?

Oswald Spengler[2], ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugga al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino. E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili.

Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti



**dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?**

### **Comprensione e analisi**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.**

- 1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.**
- 2. Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?**
- 3. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza» (rr. 23-24). Spiega il significato di questa osservazione.**
- 4. Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?**

### **Produzione**

**Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione dalla filosofa Marzano in un testo di almeno tre colonne.**

**Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. La tua argomentazione deve comprendere esempi simili a quelli portati dall'aut**

---

**[1] Alasdair MacIntyre: (1929) è un filosofo scozzese vicino al pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino.**

**[2] Oswald Spengler: (1880-1936) è stato un filosofo e scrittore tedesco.**

**Durata massima della prova: 5 ore.**

**È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.**



## 6.2 Simulazione seconda prova d'esame

### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. I. GIULIO" – TORINO

#### Istituto Tecnico per il Turismo

27/03/2023                      Nome e Cognome del candidato .....

#### Simulazione della seconda Prova – Discipline Turistiche ed Aziendali

##### PRIMA PARTE

In particolare dopo la pandemia è aumentato il numero di turisti che scelgono l'entroterra, contribuendo allo sviluppo delle economie locali e creando con la destagionalizzazione un equilibrio maggiore tra turismo urbano e rurale. Globalmente si è avuta negli ultimi 6 anni una crescita del settore enogastronomico, con il 50% dei turisti che ha indicato come motivazione al viaggio almeno un'esperienza in questo ambito negli ultimi 3 anni.

Si elabori una proposta di un tour operator che intenda presentare una pacchetto in linea con questa tendenza. Il candidato:

- predisponga un itinerario sintetico di 3 giorni e 2 notti, che sia attrattivo per il cliente;
- proceda alla determinazione del prezzo del pacchetto turistico a catalogo (si consideri un markup sul costo economico tecnico del 9%);
- determini il prezzo del pacchetto per persona nel caso in cui il Tour Operator venda tramite una ADV intermediaria;
- indichi uno schema riassuntivo dell'offerta e la politica di distribuzione e commercializzazione per rendere il pacchetto attrattivo.

*Si rappresentino i dati in forma tabellare. Dati mancanti opportunamente scelti. Per ogni esercizio sono necessari i calcoli e il commento.*



## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.*

1 - Il tour Operator ZERA ha deciso di inserire nel proprio catalogo un nuovo pacchetto turistico. Per tale motivo noleggia un volo da 120 posti, concludendo un contratto di allotment con un hotel. Si ipotizzi una vendita pari al 90%.

- Determinare il prezzo del pacchetto turistico che garantisce l'equilibrio economico.
- Rappresentare graficamente il punto di pareggio e i valori in corrispondenza della capacità produttiva.

2 - Un tour Operator offre 2 pacchetti "London 2" e "London 3". Utilizzando il metodo del *direct costing* si mostri la convenienza economica della scelta del pacchetto London 3. Nel caso gli acquisti del pacchetto si indirizzassero solo in questa ultima scelta, si indichi il nuovo risultato economico.

3 - Si presenti l'analisi SWOT di un hotel e le politiche proposte per il cambiamento della situazione analizzata. Si descrivano i fattori del micro e del macroambiente che influiscono sulla attività dell'hotel nel mercato di riferimento. Il candidato mostri uno o più esempi pratici di modifiche dell'ambiente esterno che possano avere un influenza positiva sulla situazione dell'hotel descritta.

4 - Un fattore importante per le imprese turistiche è la certificazione della qualità del prodotto e del servizio. Si descrivano i parametri attraverso i quali è possibile verificare la qualità di un settore di attività dell'impresa turistica.

*Dati mancanti opportunamente scelti.*